



GARDA UNO S.p.A.

Via Italo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995460
protocollo@pec.gardauno.it
www.gardauno.it

Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Capitale sociale 10.000.000 euro i.v.

FORNITURA DI NR. 1 (UN) NUOVO AUTOCARRO QUATTRO ASSI DOTATO DI ATTREZZATURA PER INCARRAMENTO E SCARRAMENTO CASSONI DA M. 4,5 A M. 6,4, COMPLETO DI GRU CARICATRICE CON POLIPO A SERVIZIO DELL'UNITA' OPERATIVA SERVIZIO IGIENE URBANA.

CIG 94676464A3
Codice Procedura GARUNOPA###0010

SPECIFICHE TECNICHE

OTTOBRE 2022

INDICE

1	Oggetto dell'appalto.....	3
2	Descrizione e caratteristiche tecniche della fornitura	3
3	Importo dell'affidamento.....	6
4	Tempi di consegna.....	7

1 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 1 (un) nuovo autocarro quattro assi dotato di attrezzatura per incarramento e scarramento cassoni da m. 4,5 a m. 6,4 completo di gru caricatrice con polipo a servizio dell'unità operativa settore igiene urbana.

La fornitura dovrà essere conforme alle specifiche tecniche poste a base di gara, **pena l'esclusione**.

La fornitura dovrà essere completa di:

- ✓ Documentazione di collaudo e immatricolazione;
- ✓ Certificati CE di conformità, sia per l'autocarro che per l'attrezzatura di incarramento e scarramento cassoni;
- ✓ Manuali di istruzione e manutenzione, sia per l'autocarro che per l'attrezzatura di incarramento e scarramento cassoni;
- ✓ Manuali ricambi, sia per l'autocarro che per l'attrezzatura di incarramento e scarramento cassoni;
- ✓ Schemi impianti elettrici, pneumatici e oleodinamici, sia per l'autocarro che per l'attrezzatura di incarramento e scarramento cassoni;
- ✓ Schede di garanzia, sia per l'autocarro che per l'attrezzatura di incarramento e scarramento cassoni.

Tutta la documentazione fornita dovrà essere prodotta tassativamente in lingua italiana.

L'intera fornitura sopra descritta, oggetto del presente appalto, dovrà essere nuova di fabbrica.

Le specifiche tecniche minime obbligatorie richieste definenti le caratteristiche dei beni oggetto dell'appalto, con riferimento alle norme nazionali, europee o a omologazioni tecniche europee, o a specifiche comuni, sono indicate analiticamente nelle "Specifiche Tecniche" di cui al successivo punto 2.

2 Descrizione e caratteristiche tecniche della fornitura

2.1 Descrizione del telaio

- IVECO X-WAY MY22 nuovo di fabbrica (o equivalente), 460 CV (Configurazione 8x2, 4 Assi 1+3), Euro 6E, cabina corta, passo 4200, cambio ZF a 16 marce, completo del pacchetto sicurezza Iveco;
- Sospensioni posteriori pneumatiche;
- Freno motore potenziato IVECO ITB;
- Colore bianco IC 194;
- Pneumatici 315/80 R22.5
- Paraurti anteriori in lamiera;
- Rapporto al ponte 2.85;
- Sezionatore batterie elettrico.
- Ruota di scorta;
- Fari antinebbia integrati;
- Balestre anteriori paraboliche rinforzate;
- Tachigrafo digitale compresa calibrazione;
- Predisposizione complete per traino rimorchio, compreso attacchi idraulici per stazionamento bloccaggi container sul rimorchio;
- Campana di traino automatica;

- Cabina ribaltabile idraulicamente
- Alzacristalli elettrici per finestrino destro e sinistro;
- Cassetta di pronto soccorso a norma di legge;
- Estintore in polvere da kg 6;
- Nr. 2 fari lampeggianti colore arancio posizionati sopra la cabina di guida;
- Predisposizione PTO;
- Visiera parasole esterna;
- Sezionatore batterie elettrico;
- Traversa posteriore di traino;
- Radio Bluetooth per telefono;
- Climatizzatore;
- Segnale acustico per retromarcia;
- Compresa immatricolazione.

2.2 Caratteristiche minime dell'attrezzatura di incarramento e scarramento

- Sistema di incarramento e scarramento perfettamente allestito sull'autocarro di cui al precedente Punto 2.1
- Braccio a tre articolazioni;
- Angolo di ribaltamento non inferiore a 40°;
- Peso attrezzatura non inferiore 2.500 kg non superiore a 3.000 kg;
- Predisposizione completa per traino rimorchio compreso attacchi idraulici per bloccaggio container sul rimorchio;
- Altezza minima del gancio di incarramento 1.480 mm;
- Capacità di sollevamento massima non inferiore a kg 25.500;
- Spazio carrozzabile 4.500/6.400 mm;
- Rullo stabilizzatore, con spessore minimo di 15 mm, con salita e discesa verticale con doppio pistone e comando autonomo;
- Serbatoio olio idraulico in alluminio con filtro;
- Presa di forza montata direttamente sul cambio adeguata al tipo di cambio del veicolo;
- Doppio attacco idraulico (destra e sinistra) per press container scarrabili;
- Pistoni oleodinamici anteriori e posteriori per bloccaggio cassoni;
- Valvola di messa scarico olio cilindri di ribaltamento in fase di chiusura per evitare contraccolpi e rallentare la discesa;
- Barre paracicli laterali in alluminio anodizzato;
- Cassetta attrezzi in acciaio inox fiorettato e porta tanica acqua;
- Porta estintore;
- Luci di ingombro laterali secondo la direttiva MCTC;
- Evidenziatori retroriflettenti a norma vigente;
- Distributore esterno a comando elettroidraulico proporzionale
- Pulsantiera wireless con:
 - Display, min 128x64 pixel con indicazione
 - Stato PTO
 - Stato bloccaggi
 - Stato rullo posteriore
 - Ore lavoro
 - Pressione impianto oleodinamico
 - Pulsante arresto d'emergenza conforme a EN ISO 13849-1 cat. 3, PL d
 - LED per segnalazione stato del sistema e della macchina.

- o LED per indicazione carica della batteria.
 - o Codice operatore
 - o Codice missione
- Segnale acustico per retromarcia;
- Telecamera e monitor a colori; la telecamera dovrà essere posizionata centralmente sulla parte posteriore;
- Faro posteriore per lavori in scarse condizioni di visibilità;
- Gancio stampato a caldo, imbullonato;
- Ancoraggio cilindri di ribaltamento stampato a caldo;
- Testata posteriore con elementi soggetti a maggiore sollecitazione in fusione;
- Telaio forato per installazione senza saldature;
- Bloccaggio posteriore reversibile per utilizzo esterno o interno;
- Bloccaggi supplementari anteriori ancorati al telaio dell'attrezzatura (non sul braccio) per maggiore stabilità in ordine di marcia;
- Tanica acqua;
- Interlock su bloccaggio posteriore per evitare apertura bloccaggio con attrezzatura sollevata.

2.3 Caratteristiche minime della gru meccanica di sollevamento

- Gru meccanica di sollevamento perfettamente allestita sull'autocarro di cui al precedente punto 2.1, posizionata dietro la cabina di guida;
- Dotata di 2 bracci (il primo fisso il secondo sfilabile) ripiegabili dietro cabina compreso polipo di carica;
- Polipo da 300 lt con n. 6 pale dotato di girevole idraulico (il modello dovrà essere progettato per ingombrare il meno possibile);
- Gru realizzata in Weldox 700 o materiale analogo o superiore;
- Sbraccio massimo non inferiore a metri 7,50;
- Portata massima in punta non inferiore a kg 1.350;
- Carter di protezione sui cilindri;
- Guidastelo imbullonata sui cilindri;
- Mozzo colonna in fusione
- Tirante interno per attutire le tensioni della colonna
- Bilancino con snodo sferico su base
- Cuscinetto a rulli su rotazione colonna con boccole in teflon
- Faro per lavoro in scarse condizioni di visibilità;
- Dotata di seggiolino con scaletta di accesso con cintura di sicurezza per l'utilizzo della gru dall'alto e tutti i relativi comandi per il funzionamento della stessa;
- Dotata di comandi a terra che prevedano la sola attivazione della fuoriuscita dei piedini stabilizzatori e il sollevamento del braccio;
- Display in cabina dell'autocarro con sensori per il controllo delle posizioni della gru;
- Piedini stabilizzatori idraulici a comando indipendente compreso sistema di stabilità a doppia soglia;
- Comando degli stabilizzatori da terra con attivazione tramite valvola deviatrice a comando elettrico (non sono ammessi sistemi tipo carry-over). Il comando a terra deve essere bilaterale per permettere solo l'utilizzo dello stabilizzatore nel campo visivo dell'operatore. Il comando a terra deve essere interbloccato con la presenza uomo sulla postazione di comando elevata (seggolino);
- Comandi gru a leve;
- Cruscottino sul seggiolino con indicazione di:

- ✓ Pressione impianto oleodinamico
- ✓ Intervento limitatore
- ✓ Temperatura olio
- ✓ Stato stabilizzatori
- ✓ Valore di carico
- ✓ Allarmi
- ✓ Stato PTO
- Mozzo colonna in fusione;
- Guida-stelo imbullonato su cilindri;
- Faro lavoro su seggiolino;
- La gru fornita dovrà essere conforme alla normativa Direttiva Macchine attualmente in vigore.

L'attrezzatura di incarramento e scarramento di cui al precedente punto 2.2 e la gru meccanica di sollevamento di cui al precedente 2.3, con riferimento all'art. 1 - comma 9 della legge 232 del 11.12.2016 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno essere classificabili tra i "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" identificati dall'allegato "A" alla citata legge (con modifica introdotta dall'articolo 7-novies della legge n.18 del 27.02.2017), sotto la voce: - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici), in quanto il bene strumentale viene espressamente utilizzato per il carico, lo scarico e la movimentazione di materiale destinato al processo di trasformazione industriale volto al recupero della materia prima.

L'operatore economico che presenta la propria manifestazione di interesse e la propria offerta dovrà pertanto impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, una dichiarazione, supportata da perizia giurata depositata rilasciata da Ingegnere abilitato, che attesti che le attrezzature fornite sono in possesso di tutte le caratteristiche tecniche che consentono di assolvere alle condizioni obbligatorie previste dalla norma sopra citata e che sono predisposte per consentire, ai soggetti che intendono godere dei benefici di credito d'imposta per investimenti in "Industria 4.0", l'eventuale interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione.

Durante il periodo che intercorre tra l'aggiudicazione provvisoria e definitiva, la Stazione Appalante ha la facoltà di verificare l'esatta corrispondenza delle caratteristiche della fornitura offerta con quelle richieste, compreso l'effettuazione di prove pratiche e verifiche prestazionali. Qualora dal controllo e dalle prove di cui sopra risulti che la fornitura non sia corrispondente a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e certificato e documentato in sede di gara, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- revocare l'aggiudicazione provvisoria, in danno del fornitore;
- incamerare la cauzione provvisoria;
- affidare la fornitura al secondo migliore offerente;

nonché l'esercizio di qualsivoglia azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento di tutti i maggiori danni subiti anche in origine all'affidamento a terzi della fornitura.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva e alla consegna, la Stazione Appaltante procede al collaudo della fornitura secondo quanto disposto in merito dal Capitolato Speciale di Appalto posto a base di gara.

3 Importo dell'appalto.

Il valore stimato complessivo dell'affidamento oggetto della presente procedura, calcolato ai sensi dell'art. 35, co. 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è pari a € 240.000,00 (€ Duecentoquarantamila mila virgola zero), oltre IVA e oneri per la sicurezza derivanti da rischi

interferenziali non soggetti a ribasso.

Si precisa che l'importo di cui sopra è comprensivo di ogni onere e spesa inerenti alla fornitura e messa su strada del veicolo, con la sola esclusione di tassa di proprietà (bollo), assicurazione, IVA.

I costi per la sicurezza sono pari a zero, in quanto non sono previsti rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

4 Tempi di consegna.

Il termine massimo per procedere alla consegna è entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione dell'ordine/contratto di affidamento.